



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Donatello" di PADOVA



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Regolamento educativo di disciplina degli alunni
Patto Educativo di Corresponsabilità

In vigore dal 15 Settembre 2014

Approvato dal Collegio docenti unitario con delibera n. 21 del 20 maggio 2014

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 254 in data 5 Giugno 2014

Aggiornato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 358 del 28 Ottobre 2016

Il presente Regolamento è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso modificare e integrare il precedente D.P.R. n.

249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Donatello”
PADOVA

Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.

A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni team di docenti o Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando il comportamento problematico evidenziato in una strategia di recupero o inserimento più generale.

I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica: è necessario intervenire sui comportamenti negativi del trasgressore, da un lato ed evidenziare valorizzandoli i comportamenti positivi, dall'altro.

Qualsiasi adulto presente nella scuola: dirigente scolastico o docente o collaboratore scolastico o assistente amministrativo può richiamare ad un comportamento corretto i ragazzi.

E' dovere della scuola come ambiente educativo offrire un'opportunità di crescita concreta favorendo l'incremento degli atteggiamenti positivi che promuovono il benessere personale e interpersonale.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero; tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, dal team dei docenti per la scuola primaria.

Ogni giorno a scuola deve essere vissuto in un clima di ascolto reciproco, di dialogo: trasformare la percezione di “ conflitto come problema” in quella di “ conflitto come risorsa” è difficile. I fattori in gioco sono diversi: la storia personale, la propria formazione, il background storico, culturale e sociologico, le esperienze vissute.¹

¹ D. Novara, C. Di Chio, Litigare con metodo, Erickson, Trento, 2013



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Donatello"
PADOVA

Art. 1 - Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittorio

- a. La responsabilità disciplinare è personale.
- b. **Istruttoria.** L'Istituzione scolastica (di volta in volta rappresentata da diversi soggetti: docente di classe, coordinatore di classe, responsabile di plesso, collaboratore del dirigente scolastico, dirigente scolastico) si attiverà per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti, mediante una raccolta di informazioni, che dovrà essere debitamente verbalizzata.
- c. **Contestazione degli addebiti.** L'eventuale contestazione della mancanza o del fatto illecito dovrà essere comunicata telefonicamente e per iscritto alla famiglia alla fine dell'istruttoria.
- d. **Contraddittorio.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.

Art. 2 - Modalità di irrogazione degli avvertimenti e delle sanzioni

- a. Prima di irrogare un avvertimento una sanzione disciplinare occorre che l'alunno possa esporre le proprie ragioni: verbalmente per gli avvertimenti **da A1 a A7**; per iscritto, per le restanti sanzioni.
- b. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dell'alunno e dei suoi genitori, ma dopo aver avuto notizia delle ragioni del primo e aver informati i secondi.
- c. Il Consiglio di classe offre sempre all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento con attività in favore della comunità scolastica. La sanzione alternativa deve essere accettata per iscritto dai genitori.
- d. L'allontanamento dalle lezioni è comunicato per iscritto ai genitori, a cura del dirigente scolastico, con l'indicazione delle motivazioni, delle modalità e delle date stabilite per la sanzione.
- e. Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia; anche in orario extrascolastico o durante l'intervallo.
- f. Quando la mancanza si riferisce all'uso del telefono cellulare(*), lo studente consegnerà l'apparecchio spento al docente che lo ritirerà immediatamente e lo custodirà, privo della batteria e della Sim card, sino al termine delle lezioni. All'uscita da scuola l'apparecchio verrà riconsegnato allo studente. La mancata consegna dell'apparecchio da parte dello studente sarà sanzionata.
- g. Le sanzioni disciplinari saranno inserite nel fascicolo personale dell'alunno, non essendo considerate dati sensibili. Se nel testo della sanzione si fa riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone, si applica il principio dell'indispensabilità.

Art. 3 - Gradualità della sanzione e alternativa all'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. La successione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

- a. Alla famiglia dell'alunno è offerta la possibilità di convertire le sanzioni da S7 a S9 in attività a favore della comunità scolastica, a titolo di esempio:

Alla presenza di un docente:

- attività di studio/ricerca a favore della comunità scolastica su questioni particolari;



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Donatello”
PADOVA

- affiancamento ad un compagno nell'ambito del recupero o dell'Intercultura;

Con la sorveglianza di un familiare maggiorenne:

- aiuto ai collaboratori scolastici nella pulizia degli spazi scolastici dopo il termine delle lezioni, riordino delle aule speciali;
- impegno in una attività socialmente utile anche al di fuori della comunità scolastica.

b. In ogni caso, qualora si rilevi un danno a cose e/o persone, la famiglia dell'alunno è obbligata a risarcire e/o riparare il danno.

Art. 4 - Tempestività dei richiami e delle sanzioni

La sanzione sarà irrogata in modo tempestivo, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia, e comunque nel rispetto della procedura indicata nell'art. 2.

Art. 5 - Pertinenza della sanzione

Anche le mancanze commesse fuori dalla scuola possono essere sanzionate, a condizione che siano espressamente collegate a fatti o ad eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

Art. 6 - Efficacia della sanzione

La reiterazione delle mancanze potrà incidere sulla valutazione del comportamento nel quadrimestre di riferimento.

Qualora l'alunno a seguito dell'avvertimento disciplinare da A1 ad A6, abbia modificato il proprio agire si potrà ritenere non necessaria la sanzione e non tenerne conto ai fini del voto sul comportamento.

In ogni caso, la sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 7 - Interventi educativo-didattici

- a. Gli avvertimenti disciplinari, previsti nella successiva tabella, da A1 ad A7 possono essere considerati interventi educativi di pertinenza del docente di classe e immediatamente applicati in deroga alla procedura indicata nell'art. 2.
- b. La decisione di non far partecipare un alunno all'intervallo giornaliero assieme alla propria classe vuole rappresentare un tempestivo intervento educativo-didattico di pertinenza del docente di classe o di sorveglianza e come tale non rientra tra le sanzioni previste nel presente regolamento educativo di disciplina.
- c. La decisione di non far partecipare un alunno all'intervallo assieme alla propria classe per più giorni (fino a un massimo di sei) deve essere presa dal docente in accordo: almeno con il coordinatore di classe o il team docenti o – in assenza di questi – con il coordinatore di plesso.

Art. 8 – Ricorsi

- a. Contro le sanzioni disciplinari (a partire da sei giorni di sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica) è ammesso ricorso, che deve essere presentato per iscritto, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'Organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Donatello”
PADOVA

- b. Il presidente dell'organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- c. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
- d. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 9 - L'organo di garanzia

- a. L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto: dal dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti e da due genitori appartenenti al Consiglio di Istituto.
- b. Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualunque causa, il consigliere decaduto è sostituito con il primo non eletto della stessa lista e - ove sia esaurita - si procederà alla rielezione del membro cessato da parte dell'Organo competente. Il nuovo componente rimane in carica per la durata residua.
- c. L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

Art. 10 – Regolamento dell'organo di garanzia.

- a. L'organo di garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
- b. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al dirigente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
- c. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito a intervenire, deve far pervenire al presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza. Qualora entro il termine previsto l'Organo di Garanzia non si sia espresso, la sanzione si intende confermata.
- d. Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- e. Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando i membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano i genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
- f. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
- g. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- h. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Donatello”
PADOVA

Art. 11 - Natura e classificazione delle mancanze, corrispondenza con le sanzioni, soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

MANCANZE		AVVERTIMENTI E SANZIONI	ORGANO CHE IRROGA LA SANZIONE
M1	Ritardi ripetuti o ripetute assenze non giustificati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Riflessione individuale con il docente ▪ Consegna individuale da svolgere in classe ▪ Consegna individuale da svolgere a casa ▪ Ammonizione scritta sul libretto personale ▪ Ammonizione scritta sul registro di classe, riportata anche sul libretto personale, firmata dal docente e sottoscritta dal dirigente o suo delegato ▪ Non partecipazione all'intervallo assieme alla propria classe per più giorni (da due in poi) 	Docente/i di classe
M2	Mancanza del libretto personale o materiale occorrente		
M3	Non rispetto o non esecuzione delle consegne casa o scuola		
M4	Disturbo durante le attività didattiche		
M5	Omissione della trasmissione delle comunicazioni a casa		
M6	Uscita o permanenza ingiustificata fuori dall'aula		
M7	Uso durante l'orario scolastico di cellulari (*v. art.2, co.7)), giochi elettronici e oggetti non pertinenti con l'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Riflessione individuale con il docente ▪ Consegna individuale da svolgere in classe ▪ Consegna individuale da svolgere a casa ▪ Ammonizione scritta sul libretto personale ▪ Ammonizione scritta sul registro di classe, riportata anche sul libretto personale, firmata dal docente e sottoscritta dal dirigente o suo delegato ▪ Non partecipazione all'intervallo assieme alla propria classe per più giorni (da due in poi) ▪ Sospensione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola: visite, viaggi o simili. con obbligo di frequenza a quelle extra scolastiche concordate con la scuola ▪ Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni 	Consiglio di classe ¹ o team docenti
M8	Falsificazione di firme o del contenuto di comunicazioni		
M9	Furti o danneggiamenti alle strutture, agli arredi e a ogni tipo di materiale o strumentazione della scuola, del personale e dei compagni		
M10	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi		
M11	Giochi e comportamenti aggressivi e pericolosi		
M12	Linguaggio volgare, irrispettoso e offensivo		



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Donatello”
PADOVA

M13	Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri ³	<ul style="list-style-type: none">▪ Sospensione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola: visite, viaggi o simili. con obbligo di frequenza a quelle extra scolastiche concordate con la scuola▪ Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni▪ Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni	Consiglio di classe ¹ o team docenti
M14	Reati e compromissione dell'incolumità delle persone	<ul style="list-style-type: none">▪ Allontanamento oltre i quindici giorni▪ Allontanamento fino al termine delle lezioni¹▪ Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo	Consiglio di Istituto
M15	Violenze reiterate		

¹ Si intende l'organo collegiale nella sua composizione allargata ai rappresentanti dei genitori, cfr. nota MIUR citata.

² La nota MIUR 31.7.2008 prot.3602/P0 precisa che, in riferimento alla sanzione, l'allontanamento dello studente fino al termine delle lezioni non può comportare automaticamente il mancato raggiungimento del numero minimo di presenze necessarie alla validazione dell'anno scolastico.

³La nota MIUR citata così limita il campo d'applicazione della sanzione rispetto ai "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale).



QUINTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Donatello"
PADOVA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- a. Favorire la crescita di persone mature ed equilibrate
- b. Offrire un insegnamento adeguato ed aggiornato, secondo il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti e i piani di lavoro di ciascun docente
- c. Fornire periodicamente una valutazione oggettiva circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti
- d. Creare un clima sereno che favorisca nell'alunno una maturazione alla responsabilità, alla solidarietà ed al rispetto di persone e cose
- e. Incentivare e valorizzare il merito, l'impegno, le potenzialità di ogni singolo studente e sostenere, con azioni di recupero, situazioni di svantaggio
- f. Far rispettare, rispettare e conoscere le norme di comportamento secondo il regolamento d'Istituto, sanzionando all'occorrenza, eventuali infrazioni

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A

- g. Rispettare i docenti, i compagni ed ogni altra componente scolastica in genere
- h. Rispettare totalmente e pienamente l'ambiente ed il momento di lavoro scolastico
- i. Impegnarsi nello studio a casa e a scuola, rispettare gli orari e mantenere quotidianamente aggiornato il libretto personale
- j. Favorire, in modo costruttivo, lo svolgimento dell'attività didattica, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
- k. Ad essere sempre provvisti dei materiali e sussidi didattici congrui allo svolgimento del lavoro in classe
- l. Avere a scuola un abbigliamento decoroso, un comportamento e linguaggio corretti
- m. Conoscere, rispettare e far rispettare il regolamento d'Istituto, consapevoli delle sanzioni previste

I GENITORI DI IMPEGNANO A

- n. Interessarsi e partecipare alla vita della scuola e contribuire alla soluzione dei suoi eventuali problemi, esprimendo le proprie opinioni, consigliando miglioramenti o segnalando eventuali disfunzioni o disservizi
- o. Seguire la formazione culturale, professionale, civica dei propri figli
- p. Mantenere i contatti con i docenti dei propri figli
- q. Conoscere, rispettare e far rispettare il regolamento d'Istituto, consapevoli delle sanzioni ivi previste



I sottoscritti genitori, o chi esercita la patria potestà, si impegnano a rispondere direttamente, dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni a persone, strutture scolastiche o, più in genere, violino le regole stabilite nel regolamento d'Istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di sanzioni anche di ordine pecunario.

Firma del padre

Firma della madre

Il/La sottoscritto/a studente/ssa si impegna a rispettare i doveri sopra richiamati.

Firma _____

Il sottoscritto, dirigente scolastico si impegna a fare il possibile affinché siano messe in atto tutte le misure sopra descritte e perché si possano effettivamente esercitare tutti i diritti sopra richiamati, intervenendo nei confronti di coloro che ne impediscano il godimento utilizzando tutti gli strumenti utili di condivisione ovvero esercitando le funzioni di controllo e sanziona previsti dalle norme.

Data, _____ Firma del dirigente scolastico _____